

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6883 del 22/12/2017
Oggetto	PROC. PC15A0006 - AZ. AGR. LAMOURE ATTILIO DI DANIELE E GIOVANNI LAMOURE SS - SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE PRESTATO PER L'ANTICIPO DELLE OPERE DI PERFORAZIONE DEL POZZO IN COMUNE DI CADEO PC - ART. 13 DEL R.D. N. 1775/1933.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-7107 del 21/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventidue DICEMBRE 2017 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

OGGETTO: PROC. PC15A0006 - AZ. AGR. LAMOURE ATTILIO DI DANIELE E GIOVANNI LAMOURE SS - SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE PRESTATO PER L'ANTICIPO DELLE OPERE DI PERFORAZIONE DEL POZZO IN COMUNE DI CADEO PC - ART. 13 DEL R.D. N. 1775/1933.

LA DIRIGENTE

VISTO:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89 e s.m.i., ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3 e s.m.i. ha definito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite e le modalità di gestione dei beni del demanio idrico decorrenti dal 21.02.2001;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ha stabilito che le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 1° maggio 2016;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n. 2173 del 21.12.2015 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, attribuendo in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio;
- con Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015, 99 del 30.12.2015 e 88 del 28.07.2016 sono state conferite alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTE le seguenti disposizioni di legge:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (G.U. n. 80 in data 05/04/2013);
- la Legge Regionale 18/5/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale";
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- il Regolamento Regionale 29/12/2005, n. 4, "Disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque";
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51;

- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- le deliberazioni della Giunta regionale in materia di canoni e spese di istruttoria per tipologie di utilizzo n. 1225 del 27/6/2001, n. 609 del 15/4/2002, n. 1325 del 7/7/2003, n. 1274 del 1/8/2005, n. 2242 del 29/12/2005, n. 1994 del 29/12/2006, n. 895 del 18/6/2007, n. 2326 del 22/12/2008, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 1985 del 9/12/2011, n. 963 del 15/7/2013, n. 65 del 2/2/2015 e n. 1622 del 29/10/2015;
- la deliberazione della Giunta Regionale 1372 in data 21/7/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1602 in data 06/10/2016 "Disposizioni organizzative sulla restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico";
- la deliberazione n. 1632 in data 05/10/2017 "Indicazioni per l'esercizio delle attività connesse alla gestione del demanio idrico ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 13/2015";

PREMESSO:

- che con determinazione n. 4964 del 23/04/2015, la Regione Emilia Romagna provvedeva a rilasciare all'Az. Agr. Lamoure Attilio di Daniele e Giovanni Lamoure SS, con sede in Cadeo PC C.F./P.IVA 00800740334, l'autorizzazione all'esecuzione anticipata delle opere di derivazione di un pozzo ai sensi dell'art. 13 del Regio Decreto n. 1775/1933 e, s. m e i., in Comune di Cadeo PC, ad uso zootecnico (cod. proc. PC15A0006);
- che, come disposto dall'art. 154, comma 4 della L.R. n. 3/1999, il richiedente provvedeva a costituire il previsto deposito cauzionale dell'importo pari al 10% dei lavori da eseguire, ovvero di € 1.250,00 mediante versamento a favore della Regione Emilia-Romagna, sul c/c postale n. 367409 effettuato in data 20/03/2015;
- che tale deposito, come previsto dal richiamato art. 154, comma 4 della L.R. n. 3/1999, deve essere restituito successivamente al rilascio della concessione nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel provvedimento;

DATO ATTO:

- che con determina dirigenziale n. 16799 del 26/11/2015 la Regione Emilia Romagna provvedeva a rilasciare all'Az. Agr. Lamoure, la concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee a norma dell'art. 5 e seguenti del RR 41/01, con scadenza al 31/12/2024 (PC15A0006);
- che in merito alla predetta concessione la richiamata Azienda provvedeva al versamento del deposito cauzionale nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nella determina di concessione a favore della Regione Emilia Romagna, sul c/c n. 00367409 in data 21/12/2015 per un importo di € 250,00;
- che con nota in data 22/12/2015 prot. n. 884230, l'Azienda Agricola presentava alla Regione, la richiesta di restituzione del deposito cauzionale prestatore per l'anticipo delle opere;

VISTE le note inviate a questa Struttura dallo Studio Legale Avv. Maria Antonietta Lamoure, in qualità di legale rappresentante dell'Az. Agricola Lamoure Attilio di Daniele e Giovanni Lamoure SS, in data 20/6/2016 prot. n. 6369 per la richiesta del rimborso del deposito cauzionale prestatore per l'anticipo delle opere di cui sopra e successiva nota di sollecito, in data 10/8/2016 prot. n. 8706;

VERIFICATO dall'esame della documentazione agli atti relativa al proc. PC15A0006, che l'Az. Agricola Lamoure Attilio di Daniele e Giovanni Lamoure SS, ha provveduto al versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Emilia Romagna per un importo di € 250,00 a garanzia degli obblighi e prescrizioni stabilite nel richiamato provvedimento di concessione D.D. n. 16799 in data 26/11/2015;

CONSIDERATO, che nulla osti allo svincolo del deposito cauzionale di euro 1.250,00 versato per l'anticipo delle opere mediante versamento a favore della Regione Emilia-Romagna sul c/c postale n. 367409 in data 20/03/2015;

DATO ATTO che la Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, è la Dott.ssa Torselli Adalgisa, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza;

DETERMINA

per le motivazioni citate in premessa,

- a) **di esprimere il proprio nulla osta alla restituzione dell'importo di € 1.250,00** all'Az. Agr. Lamoure Attilio di Daniele e Giovanni Lamoure SS, con sede in Cadeo PC C.F./P.IVA 00800740334;
- b) di trasmettere il presente atto per i provvedimenti di propria competenza, alla DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE SERVIZIO AFFARI GENERALI E FUNZIONI TRASVERSALI all'indirizzo PEC agmobilitaetrasporti@postacert.regione.emilia-romagna.it;
- c) di inviare copia semplice del presente provvedimento all'interessato per la dovuta informazione;
- d) di dare atto che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpa, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpa;
- e) di dare atto, infine, che contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto disposto dagli artt. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

La Dirigente della
Struttura Autorizzazione e Concessioni
di Piacenza
Torselli dott.ssa Adalgisa (*)

(*) *Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21, comma 2, del DLgs. n. 82 del 7/3/2005.*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.